

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI ACQUASPARTA E LA FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS

Con la presente scrittura privata redatta in numero di due originali ed a valere ad ogni effetto di legge

TRA

Comune di Acquasparta, con sede in Corso Umberto I n. 31 - Acquasparta, C.F. 80005310554 e P. IVA 00074490558, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Sindaco Giovanni Montani, nato a Roma il 24.6.1964 il quale interviene nel presente atto in base a quanto previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 29.5.2023, d'ora in poi denominato "Comune"

E

La Fondazione Umbria contro l'usura Onlus – E.T.S. con sede in Perugia, Via Ruggero d'Andreotto n. 29/B (C.F. 94065530548) in persona del legale rappresentante e Presidente pro-tempore Dott. Fausto Cardella, nato a Caltanissetta (CL) il 25/05/1950, d'ora in poi denominata "Fondazione"

PREMESSO CHE:

1. IL COMUNE DI ACQUASPARTA

- ha interesse ad avviare un articolato progetto rivolto alla propria cittadinanza e teso a:
 - diffondere l'educazione finanziaria, promuovendo un processo di alfabetizzazione finanziaria finalizzata a prevenire fenomeni di sovraindebitamento futuro;
 - agevolare e sostenere il cittadino che si trovi in una situazione di eccessivo indebitamento, anche al fine di salvaguardarne la propria dignità personale;
 - affiancare il cittadino, qualora necessario, nel processo di reinserimento sociale;
 - sottoporre all'attenzione del cittadino valide opzioni di risanamento;
 - costituire un punto di ascolto presso il proprio Comune per accogliere, informare ed indirizzare i soggetti che si trovano in stato di insufficienza finanziaria verso le possibili opzioni di risanamento;
- Il Comune di Acquasparta, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 114 del 29.5.2023, ha deciso di sviluppare una collaborazione con la Fondazione Umbra contro l'usura Onlus al fine di favorire l'accesso dei propri cittadini ai servizi offerti dalla Fondazione ed alle sue attività tramite la costituzione di uno sportello cittadino di ascolto;
- Il Comune di Acquasparta al fine di garantire un accesso riservato ai cittadini, in ragione di una collaborazione con l'Associazione Carabinieri in congedo, per la costituzione del sopradetto sportello intende mettere a disposizione i locali siti in Acquasparta, P.zza F.Cesi presso l'attuale sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo.

2. LA FONDAZIONE

- nasce il 30 gennaio 1996 a Perugia allo scopo di soccorrere e prestare assistenza, anche legale, alle vittime dell'usura e a coloro che, per le particolari condizioni in cui versano, possono cadere nella rete dell'usura, nonché di porre in essere ogni iniziativa idonea alla prevenzione del fenomeno, cercando al tempo di promuovere la cultura della legalità. L'art. 2 dello Statuto

della Fondazione Umbra contro l'Usura stabilisce che la Fondazione svolga la sua attività nel campo della sicurezza sociale e della tutela dei diritti civili, ponendo in essere un'iniziativa idonea nell'ambito della lotta contro il fenomeno dell'usura e della prevenzione dello stesso, anche allo scopo di concorrere a promuovere la cultura della legalità. La Fondazione, in particolare presta idonee garanzie per agevolare l'accesso al credito, assicura la tutela, l'informazione, la formazione e l'assistenza finanziaria, legale e morale a favore di vittime di usura, che si siano rivolte all'autorità giudiziaria nei termini e con le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica numero 51 del 1997, dal presente Statuto e dalle norme regolamentari adottate della fondazione, ovvero a favore di soggetti meritevoli secondo i criteri definiti dallo Statuto, che si trovano in situazioni a rischio di usura in quanto incontrano difficoltà nell'accesso al credito;

- nel perseguimento delle proprie finalità la Fondazione promuove e ricerca le più ampie forme di raccordo e collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti nel campo della sicurezza sociale, con particolare riguardo alle problematiche connesse all'usura ed alla prevenzione del fenomeno;
- 3. è intenzione delle parti (Comune e Fondazione), nell'ambito dei valori condivisi per la diffusione della cultura della legalità, creare una sinergia per fornire alla cittadinanza servizi di informazione, formazione e supporto negli ambiti relativi alle procedure per la crisi da insufficienza finanziaria, nonché in merito alla tutela e assistenza finanziaria, legale e morale per le vittime di usura e per i soggetti che si trovano a rischio di usura;
- 4. tali attività saranno rese presso il Comune di Acquasparta, in apposito locale individuato con il presente accordo;

tutto ciò premesso e confermato

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Principi Generali

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione e impegni delle parti

L'oggetto del presente protocollo è costituito dalla collaborazione fra il Comune di Acquasparta e la Fondazione Umbria contro l'usura Onlus per sviluppare, nei settori di attività della Fondazione, la conoscenza ed applicazione di materie di interesse per la cittadinanza con particolare riferimento ai servizi di informazione, formazione e supporto negli ambiti relativi alle procedure per la crisi da insufficienza finanziaria, nonché in merito alla tutela e assistenza finanziaria, legale e morale per le vittime di usura e per i soggetti che si trovano a rischio di usura.

Articolo 3 - Impegni delle parti

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, il Comune si impegna a:

- 1) fornire adeguata informativa dell'iniziativa sul territorio comunale attraverso i propri strumenti di comunicazione prevedendo, all'interno del proprio sito istituzionale, un *link* di richiamo alla pagina

web dedicata alla Fondazione Umbria contro l'Usura evidenziando le attività di supporto nei confronti delle vittime di usura o dei soggetti che si trovano a rischio di usura;

2) patrocinare l'organizzazione di eventi territoriali formativi e informativi sui temi oggetto del presente Protocollo, attraverso la disponibilità all'utilizzo di idonei spazi comunali;

3) mettere a disposizione della Fondazione un locale funzionale a svolgere l'attività di sportello sito in Acquasparta, P.zza F.Cesi n. 1 (di cui all'allegata planimetria) presso l'attuale sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo - alla stessa concessi dal Comune di Acquasparta in comodato d'uso gratuito con Delibera di G.C. n. 132/2022 - per le attività di cui al presente Protocollo nei confronti dei soggetti che ne faranno richiesta, per i tempi necessari allo svolgimento delle attività stesse, nonché, in uso promiscuo con gli altri;

4) ricevere, tramite il su detto lo sportello i propri cittadini raccogliendo le richieste di assistenza e provvedendo ad inoltrarle ai referenti della Fondazione, le prime richieste formulate dal cittadino che necessita di un intervento finalizzato alla risoluzione delle crisi da insufficienza finanziaria o o in materia di supporto alle vittime di usura o ai soggetti che si trovano a rischio di usura;

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, la Fondazione si impegna, a titolo gratuito sia per il Comune che per i cittadini, a:

1. collaborare nella predisposizione della pagina web del sito istituzionale del Comune favorendo l'inserimento di contenuti specialistici ma, al contempo, facilmente comprensibili;

2. partecipare attivamente all'organizzazione di eventi territoriali fornendo anche la disponibilità di Relatori specializzati in tematiche di prevenzione e assistenza relativamente ai casi di usura;

4. garantire la presenza periodica di un proprio rappresentante specializzato in tematiche di assistenza e supporto legale e morale alle vittime di usura o ai soggetti che si trovano a rischio di usura presso il locale di proprietà del Comune di cui sopra, previo appuntamento, in giorni ed orari da concordare.

Articolo 4 - Accordi esecutivi

Le parti contraenti procederanno all'attuazione di quanto previsto dagli articoli del presente protocollo d'Intesa anche mediante la stipula di specifici accordi esecutivi, redatti secondo le disposizioni della vigente legislazione, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative che, di volta in volta, verranno individuate e valutate dai referenti e responsabili di cui al successivo art. 6.

In particolare, il Comune e la Fondazione potranno concordare fra loro giorni e orari di ottimale svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo presso il locale comunale sopra individuato.

Ogni accordo esecutivo sarà approvato e sottoscritto dai rispettivi organi competenti delle strutture coinvolte.

L'adesione al presente protocollo d'intesa non genera alcun obbligo per le parti in relazione alla stipula degli accordi esecutivi di cui sopra.

Dagli accordi esecutivi del Protocollo non devono derivare esborsi di qualsiasi tipo a carico della Fondazione.

Articolo 5 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo d'Intesa, le parti si impegnano a dare reciproca visibilità nei propri strumenti di comunicazione delle iniziative realizzate da entrambe le parti che siano riconducibili al macro tema dell'insufficienza finanziaria, nonché al tema del contrasto al fenomeno dell'usura e, più in generale, al tema della diffusione della cultura della

legalità. La visibilità della singola iniziativa sarà data a seguito di specifica decisione congiunta delle parti in merito alle modalità e forme di promozione e comunicazione da adottare.

Articolo 6 - Responsabili del Protocollo d'Intesa

Le parti contraenti individuano quali referenti e responsabili del presente protocollo d'Intesa, per il Comune di Acquasparta il Sindaco Giovanni Montani e per la Fondazione il Presidente Dott. Fausto Cardella.

Articolo 7 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato o rinnovato solo previo accordo scritto tra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere mediante comunicazione pec, con preavviso di tre mesi.

Il recesso dal presente Protocollo d'Intesa non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dal Codice Civile.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente protocollo d'Intesa come autonomi titolari, nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 e ss.mm.ii.

Articolo 9 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dal presente protocollo d'intesa, è competente a decidere, in via esclusiva, il Foro di Perugia.

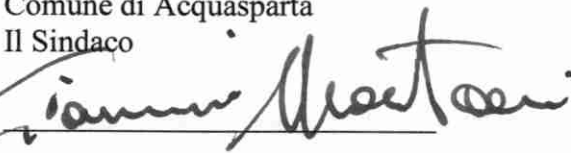
Articolo 10 - Imposte di registrazione e spese

Il presente Protocollo d'intesa non contiene prestazioni a diretto contenuto patrimoniale.

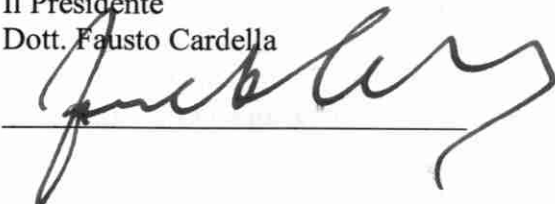
Il presente Protocollo d'intesa verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte richiedente.

Acquasparta, 21.6.2023

Comune di Acquasparta
Il Sindaco



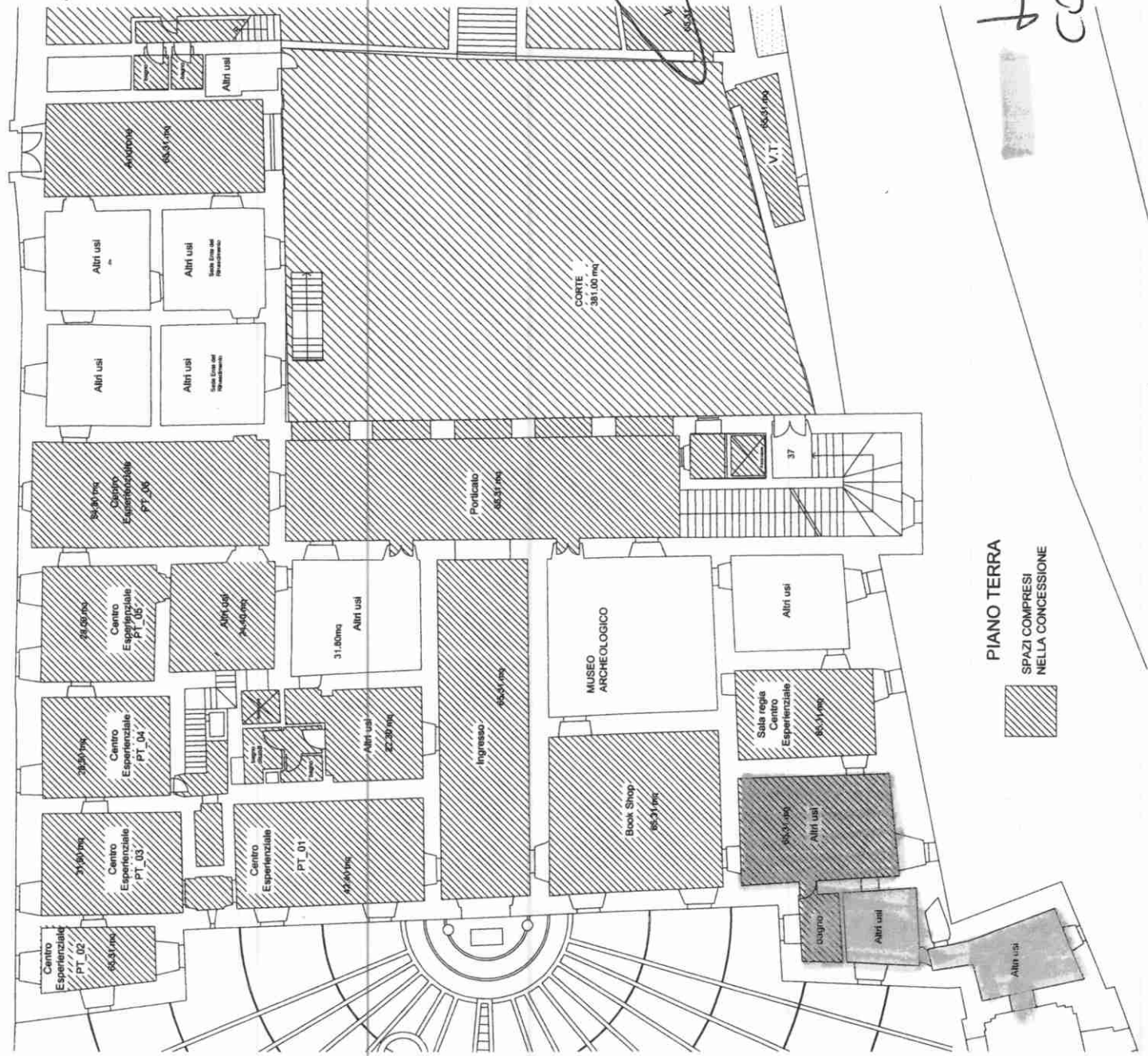
Fondazione Umbria contro l'usura Onlus – E.T.S.
Il Presidente
Dott. Fausto Cardella



ALBERTO (A)

RESPONSABILE
SETTORE TECNICO-TERRITORIO
Gepp. Castellini Fario

facce IN
COMONATO D'USO



PIANO TERRA
SPAZI COMPRESI
NELLA CONCESSIONE

